

Ovada Trasporti a sfondo sociale

Il Consorzio lancia "Via Libera"

■ Rappresenta il primo embrione di una rete più strutturata di trasporti a disposizione delle fasce più fragili della popolazione il progetto "Via libera". A presentarlo, di recente, è stato il Consorzio Servizi Sociali che per raggiungere l'obiettivo si è mosso in collaborazione con realtà importanti del volontariato attive sul territorio. Il contesto è quello di un tavolo tecnico che si è sviluppato tra dicembre 2023 e gennaio 2024 sul tema della gestione di una popolazione in progressivo invecchiamento per evitare il ricorso alla casa di riposo.

Rete da ampliare

«Abbiamo avviato - chiarisce Gianni Zillante, direttore dell'ente che ha sede in via XXV aprile - una fase di coprogettazione. L'obiettivo ultimo è l'installazione di un progetto di trasporto sociale e solidale. Il Consorzio sta affrontando l'acquisto di un mezzo (un Toyota Proace da quattro posti più uno attrezzato anche per i disabili ndr). Il servizio sarà a disposizione dall'estate per chi è già inserito nella nostra rete assistenziale». Tra gli attori coinvolti Fondazione Cigno (che metterà a disposizione del coordinamento un volontario), Vela e in un secondo la Croce Verde Ovadese. Ad esse si aggiungono Anteas e Auser. Le risorse a disposizione derivano da quanto sbloccato, a fini assistenziali, dal Pnrr. «L'interazione con la Croce Verde - prosegue Zillante - diventa fondamentale anche e soprattutto per delimitare i confini dell'iniziativa. Il progetto infatti non prevede trasporti di tipo sanitario, ma di tipo sociale».



INGRESSO PRINCIPALE La facciata del Consorzio

